TG LAB Magazine www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Bofrost, nuove assunzioni nel Mezzogiorno

Buone notizie sul fronte occupazionale per i lavoratori della Bofrost, la società di vendita di prodotti alimentari surgelati a domicilio che occupa oltre 1800 addetti, di cui circa 700 venditori, 550 della società di telefonia Overtel impiegati nei servizi di call center ed altrettanti consegnatari della merce. La direzione aziendale ha infatti confermato ai sindacati i contenuti dell'accordo sottoscritto nei mesi scorsi sullo sviluppo della rete di vendita nelle regioni del sud Italia con più di 200 nuove assunzioni, l'apertura di nuove filiali e con la trasformazione dei rapporti di lavoro a progetto in rapporto di lavoro dipendente confermando anche la piena applicazione del contratto nazionale del terziario, della distribuzione e dei servizi con l'introduzione di quattro nuove categorie di inquadramento. La Fisascat ha espresso soddisfazione per l'andamento del confronto e per le relazioni sindacali virtuose che hanno consentito di investire nelle regioni del Mezzogiorno in un momento di grave crisi dell'occupazione.

Ikea, si complica il confronto con i sindacati

Alla luce dell'attuale crisi congiunturale il gruppo svedese Ikea ha manifestato la necessità di rinegoziare quanto previsto dall'integrativo in tema di maggiorazioni, premio aziendale e premio di partecipazione per i negozi di prossima apertura e di intervenire sulla rivisitazione delle condizioni contrattuali pattuite a livello territoriale. Ikea ha inoltre sottolineato l'urgenza di prevedere misure che riducano il costo del personale e di riequilibrio dell'organico tra i negozi. I sindacati hanno ribadito la difficoltà di un negoziato che rivedrebbe gran parte della storia contrattuale di questa impresa ed hanno evidenziato la necessità di un confronto all'interno delle delegazioni prima del prossimo incontro con la direzione aziendale previsto il prossimo 14 giugno.

Basi Usa, proclamato lo stato di agitazione

Le segreterie nazionali Fisascat Cisl e Uiltucs Uil hanno inoltrato al ministero del Lavoro e all'Ambasciata americana una richiesta di incontro in merito ai licenziamenti avviati dal comando militare statunitense per 67 lavoratori civili italiani della Base Usa di Camp Dardy coinvolti dal processo di riorganizzazione. Nella lettera i sindacati hanno evidenziato la mancata volontà del comando americano di individuare soluzioni alternative per i lavoratori esclusi dalla ricollocazione e dal difficoltoso trasferimento nella Base di Vicenza ed hanno denunciato l'esternalizzazione di servizi che potrebbero invece consentire la riqualificazione del personale sottoposto a mobilità. La Fisascat Cisl e la Uiltucs Uil, che da tempo chiedono l'estensione della legge 98/71 con la ricollocazione dei lavoratori licenziati nella pubblica amministrazione e negli enti locali, hanno indetto lo stato di agitazione della categoria a sostegno della vertenza.

Obiettivo Lavoro e Manpower

La direzione di Obiettivo Lavoro ha presentato i risultati di fatturato che riflettono in pieno la situazione di sofferenza di tutto il settore annunciando ai sindacati che la recente procedura di mobilità avviata non è sufficiente a mettere in sicurezza l'andamento aziendale. I sindacati dal canto loro hanno stigmatizzato le azioni di contenimento dei costi messe in atto senza il preventivo confronto informativo. L'azienda ha ribadito la disponibilità ad affrontare la difficoltà congiunturale con il ricorso al contratto di solidarietà con la riduzione massima dell'orario di lavoro al 50% con decorrenza dal 1° luglio per 15 mesi.
Anche l'agenzia per il lavoro Manpower, pur in una situazione finanziaria solida, ha illustrato il risultato inferiore degli ultimi mesi dichiarando tuttavia la disponibilità, qualora la congiuntura negativa dovesse continuare, all'applicazione del contratto di solidarietà. Proseguirà il 18 giugno il confronto con Manpower anche sul nuovo contratto integrativo aziendale.

Cisl Brescia, il convegno sulla Bilateralità

"Bilateralità è partecipazione, più tutele, più sviluppo" è il titolo del convegno promosso dalla Cisl di Brescia e dalle federazioni territoriali Fisascat, Filca e Fai finalizzato a divulgare il contributo del sistema della bilateralità dei settori commercio, edilizio ed agroalimentare nel sostegno al reddito dei lavoratori dei diversi comparti. "Solo nel 2011 sono stati destinati 4 milioni di euro. Un intervento – sottolinea la Cisl bresciana – che evidenzia quanto sia essenziale il contributo della bilateralità in questi anni di grave crisi economica. Un modello esemplare da implementare con nuovi ruoli e funzioni".

Democrazia e Rappresentanza degli Interessi

"Democrazia e rappresentanza degli interessi" è il tema dell'incontro pubblico promosso dalla Camere dei Deputati in occasione della presentazione del volume "I discorsi parlamentari di Giulio Pastore 1947-1968" fondatore della Cisl nel 1950, deputato dalla Costituente fino alla V legislatura repubblicana del 1968 e ministro per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno per dieci anni, dal 1958 al 1968. All'iniziativa, finalizzata ad avviare una riflessione sull'attuale rapporto tra democrazie e mondo del lavoro, tra rappresentanza politica e rappresentanza sindacale e tra interesse generale ed interessi organizzati, non poteva mancare il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni che ha posto l'accento sull'urgenza di definire scenari condivisi all'insegna del dialogo sociale.

Pressione fiscale troppo alta, Italia in recessione

Per la Fisascat urgente contrastare le nuove sacche di lavoro nero

Il Rapporto sulle Entrate Tributarie della Ragioneria e del Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia parla chiaro: per l'auspicato pareggio di bilancio occorrono 3 miliardi e 477 milioni di euro. Il differenziale, che si attesta al -2,9% rispetto alle previsioni del Def, il Documento di Economia e Finanza, è prevalentemente imputabile al calo delle entrate tributarie sul gettito Iva che risente in misura massiccia della congiuntura negativa e dell'indebolimento della domanda interna. Ad aumentare in maniera esponenziale è solo la pressione fiscale ma attenzione, avverte poi la Corte dei Conti, troppe tasse espongono il Paese agli "impulsi recessivi" sull'economia reale allontanando gli obiettivi di gettito e provocando un "rischio di avvitamento" del ciclo economico. Per riportare il prelievo fiscale nella media europea da lavoro, sottolinea la Corte dei Conti, occorrerebbero circa 47 miliardi di euro di sgravi a beneficio degli stessi lavoratori e delle imprese. Per la Cisl bisognerebbe rafforzare la lotta all'evasione fiscale attraverso maggiori controlli e con l'inasprimento delle sanzioni; altrettanto urgente per la confederazione è il sostegno alla ripresa dei consumi e per farlo c'è solo un modo cioè diminuire la tassazione su lavoratori e pensionati che hanno già molte difficoltà a chiudere in pareggio il bilancio familiare appesantito dall'introduzione dell'Imu, l'aumento dell'iva, dal costo dei carburanti. Anche il passo indietro del Governo sulla detassazione dei premi di risultato, oltre a ridimensionare il contributo della contrattazione decentrata aziendale e territoriale, si tradurrà con il minor reddito a disposizione dei lavoratori e delle famiglie e con l'inevitabile ristagno dei consumi. "Una situazione di stallo che non farà altro che generare nuove sacche di lavoro nero e sommerso soprattutto nelle attività stagionali, denuncia la Fisascat, che proprio per il carattere di temporaneità prestano il fianco alla illegalità". "Un fenomeno da contrastare con i maggiori controlli sull'evasione fiscale che spesso è sinonimo di evasione contributiva" sottolinea la segreteria nazionale che sollecita anche le istituzioni, i ministeri del Turismo, del Lavoro ed il Governo a sostenere realmente il lavoro "ad esempio con maggiori sgravi sulla contribuzione in caso di applicazione del contratto di apprendistato che nel settore del turismo è esteso anche ai lavoratori stagionali". Infine fa davvero riflettere l'andamento particolarmente positivo delle lotterie istantanee: il ministero dell'Economia e delle Finanze segnala un + 10,8% pari a + 56 milioni di euro.
"Il Governo affronti al più presto con i sindacati il nuovo assetto della pressione fiscale - enfatizza il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri - Bisogna assolutamente evitare che la troppa tassazione infici ulteriormente sulla capacità di reddito dei lavoratori e quindi sulla ripresa dei consumi. Il sistema Paese necessita ora di interventi strutturali che individuino al più presto altre soluzioni per il pareggio di bilancio dello Stato".

Ccnl Vigilanza Privata, sul tavolo classificazione e orario

Prosegue con Assiv e le associazioni cooperative il confronto per il rinnovo del contratto della vigilanza privata.
Il negoziato ha approfondito i temi della classificazione del personale e della riforma della normativa sull'orario di lavoro. Si fa strada l'introduzione del salario di ingresso per consentire l'assunzione dei giovani e per creare maggiore occupazione anche alla luce delle recenti esperienze in altri settori dei servizi come quello bancario, ipotesi sulla quale le parti hanno manifestato convergenza. Sono distanti invece le posizioni sulla riforma dell'orario di lavoro. Per la Fisascat è necessario che la nuova normativa tenga conto dello stato psicofisico dei lavoratori del settore, sottoposti a turni estenuanti ed esposti a rischi aggiuntivi connessi allo svolgimento dell'attività di vigilanza.
Rispetto all'andamento complessivo del negoziato la Fisascat ha espresso l'auspicio che la trattativa si concluda positivamente al più presto.

Valtur, contro il lavoro a chiamata indetto lo stato di agitazione

Le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori dei villaggi turistici Valtur. "Una protesta inevitabile - sottolineano i sindacati - contro la decisione unilaterale del tour operator internazionale di assumere lavoratori a chiamata contrariamente a quanto proposto dai sindacati sull'applicazione delle norme contrattuali in tema di lavoro stagionale con il ricorso al contratto a tempo determinato part-time". "Pur comprendendo la finalità conservativa della gestione commissariale e le previsioni negative del trend di vendita dei pacchetti turistici, i sindacati sono convinti che tutto ciò non giustifica la mancata applicazione del contratto nazionale con l'unico fine di ridurre il costo del lavoro attraverso la sottrazione dei diritti dei lavoratori" si legge nella nota trasmessa alla direzione aziendale dalle sigle delle federazioni del settore di Cgil, Cisl e Uil, che hanno anche invitato le strutture territoriali a sostenere le iniziative di mobilitazione.
La direzione del tour operator Valtur è stata inoltre invitata a desistere da comportamenti unilaterali e a ripristinare un sistema di corrette relazioni sindacali proiettato alla definizione di una intesa sulle nuove assunzioni.

Edizione 8 giugno 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

